

Accurate riflessioni e la via di uscita

*Poesie e prose incentrate su tematiche diverse*

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'autore, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Calogero Profeta**

**ACCURATE RIFLESSIONI  
E LA VIA DI USCITA**

*Poesie e prose incentrate su tematiche diverse*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Calogero Profeta**  
Tutti i diritti riservati

*Questa modesta raccolta di poesie e versi, non poteva essere realizzata se non avessi avuto al mio fianco la mia dolce consorte e la guida dello S. Santo. Le incombenze della vita quotidiana, non permettono più, come prima, di liberare la mente per lasciarla afferrare dall'estro poetico o dalla "Musa", come amano chiamarlo alcuni poeti. Se in alcuni momenti della mia vita, ho trovato l'ispirazione necessaria per scrivere numerose poesie in poche ore consecutive, lo devo al canale di comunicazione di cui Dio si serve per consolarmi e benedirmi, come Egli fa con tanti altri credenti che si sono arresi al Suo Amore.*

*A Lui pertanto vada la riconoscenza e la gloria: al Signor Gesù Cristo!*



## Recensione

La raccolta “Accurate Riflessioni e la Via di Uscita”, composta da sessanta liriche ed incorniciata da una Prefazione e dalla Postfazione, costituisce la rappresentazione del rapporto che l’io lirico ha sviluppato, nel tempo, con la realtà circostante ed il pensiero dominante, dal quale, spesso, la voce autoriale diverge, nella prospettiva costruttivistica di un approccio più consapevole ed autonomo.

Il lessico ed i contenuti restituiscono una ispirazione derivata da riflessioni e considerazioni maturate nel contesto dell’esperienza personale, ma il taglio critico non si esaurisce in una mera introspezione, offrendo dettagli e spunti argomentativi mai scollati dalle contingenze e costantemente pervasi da un personalissimo e solido punto di vista sul falso ideologismo, sui rischi derivanti dalla corruzione e sulle manipolazioni della mente.

Un testo originale che, sganciandosi dai vincoli delle convenzioni riconducibili alla lirica classica (sia nei temi che nella tecnica), punta, piuttosto, sulla consistenza del messaggio, coinvolgendo il lettore nell’impegno di accostarsi ad una focalizzazione robusta che, pur non strutturata in sezioni, rende comunque possibile individuare un motivo conduttore che sottende allo scopo dell’opera: la polemica nei confronti di una cattiva gestione delle emergenze e di un approccio politico-economico ritenuto inappropriato e discutibile convergono, inevitabilmente, su un messaggio di speranza che, supportato da una granitica fede in Dio e da un sicuro affidamento alla

Verità affermata nelle Sacre Scritture, si configura come un profondo anelito ad un autentico risveglio spirituale.

L'assenza di un eccessivo rigore metrico-stilistico rivela la volontà di stigmatizzare le idee nel valore del codice assiologico che non si sottrae, tuttavia, al concettismo della metafora ("ali del vento", "finestra dell'anima", "deserto della solitudine", "brandelli di giustizia", "schermo della nostra mente", "oceano della vita", "fiumi della nostra esistenza", "strade della vita") e della similitudine ("come l'animale", "come bussola", "come una crisalide", "come un veliero", "come guerrieri", "come il caprone"), alla retorica antitetica dell'ossimoro ("parla in silenzio") ed al fonosimbolismo dell'anafora, dell'enjambement e delle isotopie timbriche.

Non mancano, inoltre, la personificazione ("ulula il vento") e la litote ("non gli americani, i tedeschi, i francesi...").

Una lettura che non disdegna i toni decisi, anti-convenzionale e, per questo, interessante.



## Prefazione

Ci troviamo a vivere negli ultimi tempi, preconizzati già dai profeti, come Daniele e Giovanni apostolo, autore del libro dell'Apocalisse. Gli uomini si comportano come quando vivevano prima del Diluvio Universale. Essendo venute meno la coscienza e la fede in Dio, nella nostra società occidentale, in primis, non ci si deve meravigliare se siamo spettatori di alcuni fatti ed eventi che lasciano disarmati e a volte disgustati. Per più di settant'anni nei paesi dell'UE, possiamo dire che abbiamo avuto benefici apportati dalla democrazia e dalla pratica della religione cristiana. Avendo messo da parte Cristo e il Suo Evangelo e creduto nel Sistema Liberista, ecco che iniziamo a raccogliere i frutti di ciò che abbiamo seminato. La morale permissiva ha fatto sì che le nuove generazioni siano cresciute con delle regole e dei parametri diversi da quelli adottati in passato dai nostri genitori e antenati. Siamo arrivati al punto che del male si tende a fare il bene e del bene il male. Si tratta di un rovesciamento dei valori che stavano alla base della convivenza sociale e della famiglia, che ormai va sempre più disgregandosi; dei principi spirituali che la gran parte delle persone disdegnano e non vogliono più riconoscere. È una tragedia! La disfatta dei valori per i quali nonni e antenati hanno versato il loro sangue e fatto dei sacrifici, la fine della democrazia e l'inizio di quella svolta autoritaria desiderata dai poteri forti; dall'Élite Globalista, dai fautori del transumanesimo e di tutti quelli che vengono

ben pagati per la realizzazione del “Grande Reset” e del “Nuovo Ordine Mondiale”.

La gran parte degli individui si trova impreparata a dover affrontare il cambiamento sociale e le sfide che si presenteranno per la sopravvivenza e la difesa dei diritti acquisiti. Ne consegue che bisogna provvedere e cercare di trovare gli strumenti necessari per combattere e fronteggiare le emergenze, che non mancheranno di presentarsi e di travolgere e distruggere molte famiglie, molti anziani, bambini, tante persone che amano la vita. Per chi ha accettato il “pensiero unico dominante” e la narrazione dei media e degli organi d’informazione, assoldati dal “potere preconstituito”, sembra che non ci sia nulla da fare. Per coloro che hanno compreso cosa sta accadendo e intendono fare i nostri governanti e la classe dominante, esiste una via d’uscita che coinvolge anche la parte trascendentale dell’individuo; in altre parole, l’anima e lo spirito. Non poche persone pensano che la battaglia sia prevalentemente a livello geopolitico, economico, culturale, finanziario ma, in ultima analisi, si scopre che è soprattutto a livello spirituale: le forze del bene contro quelle del male; i “Figliuoli della Luce” contro i “Figliuoli delle Tenebre”, la menzogna contro la Verità, lo Spirito dell’Anticristo contro Cristo ed il Suo Evangelo. Gli oligarchi che detengono il potere e la gran parte delle risorse del pianeta, pensano di poter sopravvivere alla catastrofe a cui si sta andando incontro rifugiandosi nei bunker, nelle città sotterranee, in vista delle armi atomiche e delle testate nucleari che non mancheranno di esseri usati. Non si rendono conto che nel “Piano Divino” è previsto che sulla terra dovranno rimanere coloro che verranno preservati dall’Alto ed il cui nome risulta scritto nel “Libro della Vita”. Sono destinati a soffrire e a morire milioni d’individui con i quattro giudizi di Dio: la fame, le pestilenze, la guerra e le bestie (grilli e cavallette, che non esitano distruggere il grano e i prodotti agricoli). Soltanto coloro che stanno dalla parte del Signor

Gesù saranno protetti dagli Angeli e fortificati dall'Iddio Onnipotente. Tutti gli altri saranno perseguitati e distrutti, durante la "Grande Tribolazione" che durerà tre anni e mezzo; a partire dal "Patto Santo" che stipulerà il Vaticano, ovvero colui che lo rappresenta: il Papa. Secondo le Sacre Scritture (la Bibbia), ciò accadrà negli ultimi sette anni della Storia dell'uomo appartenente a questa civiltà. Subito dopo la Battaglia di Armaghedon (Terza Guerra Mondiale), che terminerà con la distruzione di tutti gli eserciti in Palestina, nella Valle di Meghiddo (o dei Viandanti), e il ritorno di Cristo per gli Ebrei che lo aspettano, inizierà il Regno Millenario preannunciato dai profeti del Vecchio Testamento e del Nuovo. Un Regno in cui Cristo Gesù reggerà le nazioni con la "Verga di Ferro", e gli abitanti sopravvissuti col corpo fisico, continueranno a riprodursi, a vivere osservando la Legge che uscirà da Sion e la Parola da Gerusalemme, destinata a diventare la capitale del mondo. La conoscenza della Parola di Dio si estenderà a tutti i popoli, la "Gloria di Dio" si manifesterà su tutta la terra, i cieli saranno stati purificati nel frattempo col fuoco atomico, le forze della malvagità legate e rinchiusi nell'abisso, la natura risorgerà. Il lupo pascerà assieme all'Agnello, gli uomini inizieranno a praticare la Giustizia e ad amarsi a vicenda, gli anziani raggiungeranno la grande età, ed il più giovane che morrà a cento anni, sarà come fosse un fanciullo, sta scritto nel libro del profeta Isaia. In tale ottica, l'autore di questa raccolta di poesie e di prose, si propone di introdurre il lettore che intende essere fortificato nello spirito e ricevere delle informazioni che hanno a che fare con la realtà in cui ci troviamo a vivere e ciò che dovrà ancora accadere. I contenuti trattati vertono su molti temi, come avrà modo di constatare nel corso della lettura: sulla gestione del Sistema, sul comportamento della "Falsa Chiesa" e la "Vera chiesa", sulla gestione della politica e della "pseudo pandemia", sulla manipola-

zione delle menti e del DNA, sul “Marchio della Bestia”, sul “Suggello di Dio”. E ancora sul “Messaggio” che Dio ha dato nella nostra epoca tramite il profeta William Marion Branham, sull’apparizione della “Colonna di Luce e di Fuoco” (Nuvola Misteriosa) nei cieli dell’Arizona nel Febbraio del 1963, su ciò che ha visto il profeta nella sesta dimensione ed altri argomenti importanti.

L’autore non intende attaccare il sistema o sminuire il valore della tecnologia e delle scoperte scientifiche. Fa riferimento ai potenti chiamati a gestire masse e popoli in diverse nazioni, così come ai leader religiosi che guidano i propri fedeli in varie maniere, a volte inappropriate. L’obiettivo che si propone di raggiungere è: imparare a discernere tra bene e male, errore e verità; armonizzando ciò che risulta in sintonia con la parola di Dio scritta e rivelata e considerando le ideologie, le dottrine e le teorie degli uomini, che sono imperfetti ed instabili per natura.